COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 966 **del** - 1 OTT. 2026

OGGETTO: Codice ReNDiS 16IR629/G1 - Comune di Rodi Garganico (FG)
"Sistemazione Idraulica del tratto terminale del Canale Pincio nel territorio comunale di Rodi Garganico".
Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 – 2020.
Impegno somma pari ad € 2.964,31 per liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 9/26 a favore del progettista, Ing. Francesco Patimo, quale secondo acconto pari al 40% dell'importo complessivo a seguito di approvazione del Progetto Definitivo.
CUP: B83H17000050006 - CIG: ZAE388DB6C.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi…";

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stata approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. 469 del 22.01.2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità', Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;

VISTA la nota prot. 4803 dell'11.03.2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valer sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Patto";

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato 1 al suddetto Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR629/G1 denominato " Sistemazione Idraulica del tratto terminale del Canale Pincio nel territorio comunale di Rodi Garganico" nel Comune di Rodi Garganico (FG), per un importo assegnato pari ad € 2.222.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 419 del 30.07.2019 con il quale si è proceduto all'approvazione degli atti di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per mitigazione del rischio idrogeologico individuate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate per il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia, n. 16 lotti;

VISTO il decreto commissariale n. 410/2019, con il quale è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO;

VISTO il Decreto Commissariale n. 776 del 18.11.2022 con cui è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'incarico di adeguamento della progettazione definitiva e redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto n. 10, «SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL CANALE PINCIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI RODI GARGANICO» in comune di Rodi Garganico (FG) - CODICE RENDIS 16IR629/G1, al professionista Ing. Francesco Patimo, P.IVA 08667170727, con studio in [redacted], per un compenso di € 7.919,00 (settemilanovecentodiciannove/00), oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge;

VISTO il decreto commissariale n. 1110 del 01.12.2023, con il quale è stata nominata RUP l'ing. Filomena Carbone in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro;

VISTO il Decreto Commissariale n. 488 del 10.06.2024 con cui si è provveduto alla liquidazione del 20% del compenso complessivo a seguito della firma del contratto, così come disciplinato dall'art. 4, co.5 del Disciplinare di incarico sottoscritto dal Professionista;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che a seguito di Ordine di Servizio del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET - prot. n. asset/AOO_1/24/10/2025/0004770 del 24/10/2025 - datore di lavoro dell'Ing. F. Carbone, la stessa ha rimesso il suo mandato e pertanto, il Soggetto Attuatore Prof. Ing. Gennaro Ranieri è subentrato nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 101 dell'11.02.2026 – rettificato con D.C. n. 152 del 02.03.2026 – è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 10 - Codice ReNDiS 161R629/G1 denominato "Sistemazione Idraulica del tratto terminale del Canale Pincio nel territorio comunale di Rodi Garganico", ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Angelamaria Altieri, in sostituzione del Prof. Ing. Gennaro Ranieri, e supporto al RUP la dott.ssa Carmela DENINA, in sostituzione dell'Ing. Valeria A. Intini, facenti parte della struttura organizzativa a supporto dell'azione del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

VISTO il Decreto Commissariale n. 937 del 28/09/2026 di presa d'atto del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) n. 1093 del 18/06/2026 emesso dal Settore Ambiente della Provincia di Foggia – Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali relativo all'intervento di mitigazione del rischio idraulico denominato "Sistemazione Idraulica del tratto terminale del Canale Pincio nel territorio comunale di Rodi Garganico" nel Comune di Rodi Garganico (FG) - Codice ReNDiS 16IR629/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 938 del 28/09/2026 di presa d'atto del progetto definitivo e contestuale riconoscimento ai progettisti, ing. Silvio Carosielli e ing. Francesco Patimo, per l'attività svolta con successiva liquidazione in apposto atto del pagamento del II acconto della quota parte pari al 90% del compenso complessivo previsto all'approvazione della progettazione definitiva, considerato che la liquidazione del restante 10% del II acconto è prevista successivamente alla verifica, validazione ed approvazione tecnico-amministrativa del progetto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, co. 5, del Contratto disciplinare di incarico sottoscritto in data 12/01/2023 dal professionista, Ing. Francesco Patimo, ricorrono le condizioni per la liquidazione del secondo acconto pari al 40% dell'importo contrattuale complessivo a seguito di approvazione del progetto Definitivo, applicando una riduzione pari al 10% per le attività che non sono state svolte, propedeutiche alla verifica, validazione e approvazione tecnico-amministrativa del progetto;

VISTA la fattura n. FPA 9/26 del 28.09.2026, dell'importo totale di € 2.964,31 di cui € 2.850,30 per imponibile ed € 114,01 per cassa previdenziale (INARCASSA), acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 5141 del 29.09.2026, del professionista Ing. Francesco Patimo, con sede in [redacted] – C.F. [redacted] relativa al servizio di adeguamento della progettazione definitiva nell'ambito dell'intervento di "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL CANALE PINCIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI RODI GARGANICO";

ACQUISITI il certificato di regolarità contributiva, in atti al prot. n. 4783 del 14.09.2026, del professionista ing. Francesco Patimo, la dichiarazione sostitutiva relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 e la polizza professionale trasmesse dal richiamato professionista e acquisiti al prot. n. 5083 del 28.09.2026;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata ai sensi dell'art. 48 bis dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006, modificato dalla Legge n. 205/2017, dalla quale risulta che il soggetto non è inadempiente;

CONSIDERATO che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, all'impegno della somma di **€ 2.964,31** per la liquidazione e il pagamento della fattura n. FPA 9/26 del 28.09.2026, € 2.850,30 per imponibile ed € 114,01 per cassa previdenziale (INARCASSA);

tutto quanto sopra premesso,

accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585,

ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del Decreto Legge n. 185/08, convertito nella Legge n. 2/2009 e ss. mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del Decreto Legge n. 195/2009, convertito nella Legge n. 26/2010 e ss. mm. e ii., riportate nel D.P.C.M. del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito del finanziamento dei 16 interventi previsti nel "c.d. Patto per la Puglia" in oggetto, la somma di **€ 2.964,31** per la liquidazione e il pagamento della fattura n. FPA 9/26 del 28.09.2026, del professionista Ing. Francesco Patimo, relativa al servizio di adeguamento della progettazione definitiva nell'ambito dell'intervento di "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL CANALE PINCIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI RODI GARGANICO".

Articolo 3

Di liquidare e pagare la somma di **€ 2.964,31** a favore del professionista Ing. Francesco Patimo, con sede in [redacted] – C.F. [redacted] relativa al servizio di adeguamento della progettazione

definitiva nell'ambito dell'intervento di "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL CANALE PINCIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI RODI GARGANICO", con mandato diretto sul conto corrente bancario avente codice **IBAN:** [redacted].

Articolo 4

L'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme di cui ai precedenti articoli, per un importo totale pari ad **€ 2.964,31**, sono a valere sul finanziamento relativo al "*c.d. Patto per la Puglia*" da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia e saranno riportati nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento in oggetto.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà trasmesso al Servizio Finanziario di questa Struttura Commissariale per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, al Supporto al RUP e all'Ufficio di Monitoraggio per gli adempimenti di competenza.

Il RUP
Ing. Angelamaria Altieri

Soggetto Attuatore
Prof. Ing. Gennaro Ranieri